

VareseNews

Riapre il circolino di Velate, così com'era una volta

Pubblicato: Venerdì 22 Luglio 2011



Riapre il circolino di Velate. Dopo due anni dalla chiusura domani, sabato 23 luglio, alle 17, **la cooperativa familiare di piazza Cordevole tornerà a riprendere la sua attività.** È Barbara Di Rita, con l'amica Enza Moretti, a lanciare la sfida: far rivivere il bar di un piccolo paesino ai piedi del Sacro Monte.

«Era anni che sognavo di aprire un locale – racconta Rita, ex-assicuratrice e residente a Biumo Inferiore -, ma non avevo mai trovato un posto bello come questo, mi ha conquistato». I lavori alla struttura sono iniziati mesi fa: imbiancate le pareti, sedie e tavoli nuovi, lampadari, tende e tutto ciò che occorre per accogliere i clienti. «Abbiamo ancora tanto da fare ma da domani si parte». Orari ridotti per l'estate, da settembre la nuova gestione pensa di aprire dalle 7.30 di mattina per accogliere i primi velatesi, oltre a proporrà un **menù con piatti tipici**, «dalla polenta, alla trippa, dallo stinco, alla pasta e fagioli», **panini e birra, un mega schermo per le partite, un calcetto balilla e i tabacchi.**



Aperto nel 1945, il circolino di piazza Cordevole, ha vissuto alti e bassi. Dal 1991 al 1995 è rimasto chiuso, finché il comune non ha dato il via ai lavori di restauro. È stato riaperto dal 1996 al 2004, ha cambiato gestione ed è rimasto aperto fino al 2009. Oggi comincia una nuova avventura. **Lo sa bene Gianfranco Gilardi,** velatese da sempre e parte della cooperativa familiare: «È un punto di ritrovo importante per giovani e vecchi. È se si perdono certe abitudini». La memoria corre subito verso anni lontani. «**Il primo circolino di Velate era in via Montanara,** nel '45 è stato aperto quello in piazza Cordevole ed è subito diventato un punto di ritrovo. Ricordo che nelle sue cantine, parlo del '75-'76, si faceva anche il vino, si pigiava l'uva. Inoltre, alla Befana si faceva la lotteria per l'asilo e si passavano le serate a giocare a carte». E i racconti di chi ha

vissuto il paese non si fermano. «**Una volta a Velate i bar erano quattro**, senza contare le vinerie. Vicino al circolino c'era il Bar Giardinetto, mentre il Bar Lodiglia e il Binda erano in Via Peri». Tempi lontani per un paese che negli anni ha visto chiudere le sue attività commerciali e che oggi conserva solo una macelleria – panetteria e una parrucchiera. «Il paese era molto popolato, c'erano tanti giovani – continua Gilardi -. Non c'erano le macchine e dovevi stare qui, al circolino, in piazza o all'oratorio».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it